



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

Rapporto di Riesame Ciclico



RAPPORTO DI RIESAME

DATA 9 Ottobre 2019

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Classe: LM-35 – Ingegneria per l'Ambiente e il Territori0

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (DICEA)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. MASSIMILIANO FABBRICINO (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe del Giudice (Docente del CdS e Referente della Qualità del CdS)

Prof. Luigi Frunzo (Docente del Cds)

Dott. Giuseppe Russo (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti

Prof. Francesco Pirozzi (Docente del CdS, Coordinatore della Didattica del DICEA, ed ex Coordinatore CCD)

Dr.ssa Maria Aiello (ex componente del Gruppo di Riesame)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Daniela Ducci, Coordinatrice CPDS DICEA;

Ing. Marco Race, Componente della Sezione Regionale della Campania dell'AIAT

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

9, 10 e 12 settembre Raccolta dei dati e delle informazioni

16 settembre Analisi della Situazione

26 e 27 settembre Individuazione dei Mutamenti Avvenuti dall'ultimo riesame.

Definizione degli Obiettivi e delle Azioni di Miglioramento - Stesura rapporto

Fonti di informazioni e dati consultati:

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2015.

Rapporti di Monitoraggio Annuale del CdS dal 2015 al 2018.

Schede SUA CdS dal 2015 al 2018.

Relazioni annuali della CPDS dal 2016 al 2018.

Esiti delle valutazioni degli studenti del CdS dal 2016 al 2018.

Indagine occupazionale dei laureati del CdS dal 2016 al 2018 (ricavate dai rapporti ALMALAUREA).

Dati relativi alla Mobilità Internazionale degli Studenti del CdS (ricavati dalla Segreteria didattica del DICEA)

Dati relativi alle Attività di Tirocinio degli Studenti del CdS (ricavati dalla Segreteria didattica del DICEA)

Documento di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Relazioni Annuale del Nucleo di Valutazione Interna del 2016 e del 2017

Riunioni del Gruppo di Riesame

9.09.2019 Analisi dati valutazioni studenti e dati AlmaLaurea

10.09.2019 Analisi Rapporti di Monitoraggio Annuali e Riesame Ciclico

12.09.2019 Analisi schede SUA CdS, Relazioni annuali della CPDS, Documenti di Ateneo per l'Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio

16.09.2019 Incontro Segreteria Didattica DICEA

26.09.2019 Prima stesura rapporto di riesame ciclico

27.09.2019 Stesura definitiva rapporto di riesame ciclico

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 09- 10-2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Commissione ha discusso ed infine approvato all'unanimità il presente documento, reso preventivamente disponibile a tutti i Componenti, ed ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultassero di tipo formale e non sostanziale. Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie ed adeguate al completamento delle azioni programmate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

In occasione del precedente Riesame Ciclico (RC) del CdS erano state individuate una serie di criticità relative principalmente al rapporto del CdS con il mondo del lavoro.

A fronte di tali criticità era stato individuato il seguente obiettivo di miglioramento, corredato da due azioni correttive da intraprendere:

Obiettivo: Incremento dei momenti di incontro e di confronto con gli stakeholder al duplice scopo di favorire la diffusione della figura dell'Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio all'esterno dell'ambiente universitario e recepire indicazioni sul relativo profilo da introdurre nel percorso formativo

Azione di Miglioramento: Rafforzamento delle attività di organizzazione di eventi rivolti agli stakeholder

Azione di Miglioramento: Ampliamento del numero di organizzazioni, enti pubblici ed aziende private da consultare.

Le azioni di miglioramento sono state implementate attraverso la realizzazione di giornate informative, workshop e convegni su temi di interesse per le aziende, gli enti ed i professionisti attivi sul territorio.

Grazie alla convenzione stipulata dall'Ateneo con l'Unione degli Industriali di Napoli, inoltre, sono stati intensificati i rapporti con le aziende che operano sul territorio, consentendo ad un gran numero di laureandi e laureati di effettuare tirocini formativi presso di esse.

I successivi Rapporti di Monitoraggio (RM), pur rilevando un andamento decisamente soddisfacente per il Corso di Studio, hanno evidenziato la possibilità di ulteriori miglioramenti con riferimento in particolare alla razionalizzazione dell'offerta formativa.

L'obiettivo posto a fronte di tali criticità è stato il seguente:

Obiettivo: Rendere più flessibile il percorso formativo ed introdurre insegnamenti relativi all'analisi ed alla risoluzione delle nuove problematiche emerse in campo ambientale, nonché all'applicazione di nuove tecnologie.

Le azioni correttive proposte sono state le seguenti:

Azione di Miglioramento: Revisione del percorso formativo.

Azione di Miglioramento: Ampliamento dell'offerta didattica.

E' stato quindi avviato un processo di revisione dell'Ordinamento del CdS, il cui completamento costituisce, come più avanti precisato il principale obiettivo individuato dal presente rapporto di RC.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi della situazione sulla base dei dati, anche tenuto conto di quanto emerso in occasione dei momenti di incontro con gli stakeholder e di quanto rilevato in occasione dello svolgimento, da parte di studenti e neo-laureati, di tirocini extra moenia, consente di affermare che la dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, è fondata su premesse ancora valide.

I laureati hanno trovato sbocchi occupazionali che hanno confermato che senz'altro sono da ritenersi soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.

In particolare i tutor universitari dei laureati del CdS iscritti al-Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi Civili, attivo presso l'Ateneo Federiciano hanno testimoniato che gli allievi hanno una preparazione di base, in termini di conoscenze e competenze, che gli consente di affrontare senza difficoltà il nuovo percorso formativo.

Si può quindi ritenere che i punti di forza del CdS risiedano proprio nella definizione **generale** del profilo culturale e professionale e nell'architettura di **base** del CdS.

Al contempo tuttavia non si possono non rilevare alcune problematiche nella definizione delle **specificità** e nella evidenziazione delle **differenze** del profilo culturale e professionale del CdS rispetto a quelli di CdS che pure hanno a che fare con la protezione dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

Allo stesso modo non si possono non cogliere le **sfi**de derivanti dallo sviluppo e dal progresso tecnologico e dalle mutazioni ambientali intervenute con rapidità estrema proprio negli ultimi anni.

Dalle consultazioni effettuate con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, che hanno avuto luogo prevalentemente a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, ed al livello di Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale (di cui l'ultima il 3 ottobre 2019), e dall'analisi dei mutamenti avvenuti nel mondo della tecnologia e nello sviluppo del territorio, è emersa dunque la duplice esigenza di meglio caratterizzare la specifica figura professionale che emerge dal percorso di studi, così da favorirne le potenzialità occupazionali, superando la problematicità sopra riportata, e di razionalizzare e modificare l'offerta formativa, introducendo nuovi percorsi che tengano conto dei citati mutamenti, cogliendo le sfide che sempre caratterizzano le lauree a prevalente vocazione tecnologica, distare al passo con i tempi, ma cogliendo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

soprattutto le sfide derivanti da questioni quali i mutamenti climatici e l'avanzare del dissesto idrogeologico, che i laureati del CdS devono essere in grado di affrontare e risolvere.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: Modificare l'offerta formativa per tener conto dei diversi destini lavorativi dei laureati magistrali alla luce delle nuove esigenze di protezione del territorio e delle novità emerse nel campo delle tecnologie ambientali

Azione di Miglioramento: Modifica dell'ordinamento del CdS aumentando la flessibilità del percorso formativo, ed introducendo nel regolamento didattico nuovi insegnamenti che tengano conto dei mutamenti del mondo contemporaneo e dello sviluppo, in essere ed in fieri, di tecnologie diverse da quelle finora applicate.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Formulazione da parte della CCD di una proposta di revisione dell'ordinamento didattico del CdS a partire dall'a.a. 2020/2021.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In occasione dell'ultimo RC, in merito all'esperienza dello studente erano emerse una serie di criticità riguardanti lo stato degli spazi (laboratori, aule, spazi per lo studio), meglio inquadrate e discusse, nel presente RC, nella sezione relativa alle Risorse del CdS (quadro 3). Non erano emerse invece criticità su altri aspetti specifici.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

L'attività di orientamento del CdS è effettuata in forma coordinata con gli altri Corsi di Studio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, e si avvale anche di iniziative organizzate e sviluppate a livello Dipartimentale.

Sono previsti incontri con la platea studentesca in iniziative promosse dalla struttura di orientamento di Ateneo, oltre che incontri diretti con gli allievi interessati ed attività di disseminazione delle informazioni mediante portali web dedicati.

Il tutorato è affidato al Coordinatore del CdS ed ai singoli docenti che hanno un rapporto diretto con gli allievi sia in aula che durante le ore di ricevimento. Sono resi disponibili, inoltre, dal Centro di Ateneo SINAPSI importanti servizi di tutorato a studenti con disabilità o a coloro che vivono con difficoltà il percorso universitario.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, e, per quanto possibile, descritte e pubblicizzate. Si riscontra tuttavia, in qualche caso, una scarsa informazione degli studenti a riguardo.

Sono ammessi di diritto al CdS i laureati nei CdS di Classe L-7 dell'Ateneo Federiciano con votazione media negli esami di profitto non inferiore a 24/30. Per gli altri potenziali allievi l'iscrizione è soggetta alla valutazione della carriera da parte della CCD. In funzione del curriculum dell'allievo e dei voti conseguiti in specifiche discipline considerate basilari, può essere prevista l'imposizione di debiti formativi. Può essere altresì richiesto che gli allievi inseriscano nel piano di studio specifici insegnamenti, anche aggiuntivi rispetto a quelli che costituiscono il Manifesto degli Studi.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. In tal senso tuttavia, si ritiene che possano esserci decisi margini di miglioramento, sia nel senso di favorire maggiormente percorsi didattici flessibili, che nel sostegno per le opzioni relative al piano-carriera.

Al di là dei citati servizi offerti dal centro SINAPSI non vi sono, in maniera istituzionalizzata, iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche, che sono tuttavia attivate in maniera autonoma dai singoli titolari degli insegnamenti per favorire studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, etc.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS prevede e favorisce la mobilità degli studenti per periodi di studio e tirocinio all'estero, sia in ambito Erasmus, che nel quadro di iniziative di mobilità internazionale sulla base di specifici accordi non-Erasmus (fondi del D.M. 198/2003, contributo ministeriale per la mobilità studenti). Si ritiene tuttavia che esistano margini di miglioramento, soprattutto in termini di attrattività di studenti da Paesi esteri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le verifiche intermedie e finali sono ampiamente definite per ciascuno degli insegnamenti impartiti nell'ambito del CdS, e comunque comunicate sempre in maniera chiara dai docenti incaricati dei singoli insegnamenti. Le modalità di verifica sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

altresi descritte nelle schede degli insegnamenti, e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, nei limiti della discrezionalità di coloro che le eseguono.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: Migliorare la consapevolezza degli studenti in merito alle possibilità loro offerte.

Azione di miglioramento: Aumento dell'accessibilità degli studenti alle informazioni.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Creazione di un gruppo di lavoro che favorisca la disseminazione delle informazioni anche attraverso metodologie di comunicazioni non tradizionali (pagina Facebook e profilo Instagram). Il gruppo di lavoro sarà nominato entro la fine dell'anno solare dalla CCD, ed opererà immediatamente sotto la supervisione del Coordinatore della Commissione. Al gruppo di lavoro parteciperanno tutti i rappresentanti degli studenti.

Obiettivo Aumentare la flessibilità del percorso formativo.

Azione di miglioramento Modifica dell'ordinamento del CdS per consentire una maggiore autonomia alle scelte dello studente.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità Formulazione da parte della CCD di una proposta di revisione dell'ordinamento didattico del CdS a partire dall'a.a. 2020/2021, che aumenti il numero dei CFU a scelta autonoma, e permetta la costruzione di percorsi personalizzati, anche nella scelta degli insegnamenti relativi alle discipline di base ed a quelle affini o integrative.

Obiettivo: Aumentare l'internazionalizzazione della didattica.

Azione di miglioramento: Attivazione di un percorso formativo in collaborazione con una delle Università estere con le quali sono attive collaborazioni scientifiche e didattiche, che preveda un semestre di studio in lingua Inglese Ateneo Estero con rilascio di doppio diploma.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Creazione di un gruppo di lavoro che valuti la possibilità concreta di attivazione del percorso con doppio diploma per l'a.a. 2021/2022.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente RC e nei successivi RM erano emerse sostanzialmente due criticità in merito alle risorse del CdS, una relativa alla struttura di gestione della didattica, ed una relativa alla disponibilità di spazi per gli studenti. Rispetto a tali criticità erano stati fissati due obiettivi da raggiungere, delineando le azioni di miglioramento da intraprendere:

Obiettivo: Migliorare l'organizzazione della struttura di gestione della didattica.

Azione di miglioramento: Adeguamento della struttura della didattica.

Obiettivo: Migliorare le condizioni di vivibilità degli studenti.

Azione di miglioramento: Ristrutturazione dell'aulario di Via Claudio; adeguamento degli spazi esterni del Dipartimento; adeguamento degli spazi interni del Dipartimento.

La prima azione di miglioramento non ha purtroppo avuto successo. Non si è avuta infatti la possibilità di potenziare gli uffici che fungono da supporto nell'organizzazione della didattica.

La seconda azione di miglioramento, invece, è stata avviata ed in parte completata. L'aulario di Via Claudio è stato completamente ristrutturato; gli spazi esterni del Dipartimento sono stati parzialmente adeguati alle esigenze degli studenti; è stato infine appaltato l'intervento di riqualificazione di un ampio spazio al terzo piano dell'edificio C8, da destinare a sala studio, ed un secondo intervento, di analoga tipologia, è stato già finanziato .

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

La numerosità e la qualificazione dei docenti del CdS è assolutamente adeguata a sostenere le esigenze del CdS. In base a quanto rilevabile dalla più recente SUA CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è pari a circa 89%, e quindi superiore al valore di riferimento di 2/3.

Il rapporto studenti/docenti ora è ottimale (intorno a 5.6), in linea con i valori nazionali e ben al di sotto del doppio della numerosità di riferimento della classe.

L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è pari a 1.1, e quindi superiore di oltre il 20% rispetto al valore di riferimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

(0.8).

Numerosi docenti del CdS fanno parte di Collegi di Dottorato di Ricerca istituiti in Ateneo, prevalentemente del Dottorato in Ingegneria dei Sistemi Civili, incardinato presso lo stesso Dipartimento presso il quale è istituito il CdS.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Le strutture ed i servizi di supporto alla didattica sono quelli a servizio di tutti i CdS incardinati nel DICEA (Ufficio Didattico del DICEA) e di tutti i CdS del Collegio di Ingegneria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (Ufficio *Area Didattica di Ingegneria*). L'Ufficio Didattico del DICEA è costituito da un'unica unità di personale tecnico-amministrativo, che, con grande professionalità, censisce i tirocini svolti dai singoli allievi, cura le istruttorie delle pratiche ERASMUS e dei tirocini, provvede alla verbalizzazione delle riunioni della CCD, predispone quadri riepilogativi delle relative attività. In tale ambito, un ausilio è fornito dagli studenti part-time individuati ogni anno dall'Ateneo a seguito di bandi selettivi. L'Ufficio Area Didattica di Ingegneria sovrintende alle attività seguenti: definizione dei calendari annuali delle attività didattiche e delle sedute di laurea; attivazione delle procedure relative agli affidamenti didattici (attività didattica istituzionale, supplenze, contratti), e, ove necessario, espletamento dei relativi bandi; supporto alla redazione della SUA-CdS; organizzazione delle rilevazioni, tra gli allievi, della qualità della didattica; cura delle pratiche relative alla stipula delle Convenzioni di tirocinio con enti e aziende e relativo carteggio con gli Uffici dell'Amministrazione centrale; raccolta e inoltro agli Uffici centrali dei progetti formativi riguardanti i tirocini.

Per quanto concerne gli spazi studio, sono disponibili biblioteche e laboratori (questi ultimi riservati agli studenti che svolgono attività di tirocinio o tesi), facilmente accessibili agli studenti. Gli spazi studio andrebbero tuttavia implementati e razionalizzati, così come andrebbe favorito l'accesso ai laboratori, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite per ciascuno di essi.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: Aumentare il supporto agli studenti che intendono effettuare un periodo di studio all'estero.

Azione di miglioramento: Attivazione di una collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo per favorire l'acquisizione dei requisiti linguistici richiesti agli studenti in uscita.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Verifica, da parte del Coordinatore della CCD, con l'ausilio dell'ufficio didattico del DICEA, della possibilità di attivare la collaborazione di cui sopra, prima dell'uscita del prossimo bando Erasmus+, prevista per gennaio 2020.

Obiettivo: Aumentare la disponibilità di spazi studio.

Azione di miglioramento: Realizzazione del progetto di sistemazione dell'area al terzo piano dell'edificio C8.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Collaborazione, da parte del Coordinatore della CCD con la struttura Dipartimentale per facilitare la realizzazione dell'intervento progettato, da terminare per la fine del 2020.

Obiettivo: Facilitare l'accessibilità alle strutture di supporto alla didattica.

Azione di miglioramento: Organizzazione e strutturazione delle modalità di accesso ai laboratori.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Collaborazione, da parte del Coordinatore della CCD, con i Responsabili di Laboratorio per attivare l'azione di miglioramento prima dell'inizio del II semestre dell'a.a. 2019/2020

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si sono registrati mutamenti nel monitoraggio e revisione del CdS dall'ultimo RC, se non quelli formali, relativi alle modalità di redazione dei rapporti di revisione.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Nell'ambito della CCD è stata attivata da tempo una discussione sul processo di revisione dell'ordinamento del CdS, presentata dal precedente Coordinatore in diverse occasioni formali. Ulteriori discussioni collegiali si sono avute a livello Dipartimentale e Intra-dipartimentale. La questione è stata portata anche all'attenzione della CPDS del DICEA.

Sempre nell'ambito della CCD sono stati organizzati, con cadenza almeno annuale, attività collegiali dedicate al coordinamento didattico, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

I problemi rilevati a livello di CPDS sono stati affrontati, cercando di trovare soluzioni per tutti. Lo stesso è accaduto in presenza di segnalazioni specifiche effettuate dagli studenti, spesso a mezzo dei loro rappresentanti nella CCD.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono stati attentamente analizzate nelle riunioni collegiali della CCD, ed hanno costituito spunto per attivare azioni di miglioramento.

Sebbene non siano state rilevate delle reali criticità, **si ritiene che sia necessario facilitare la comunicazione con gli studenti per meglio recepirne tutte le istanze.**

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Annualmente, a livello Dipartimentale, sono state organizzate riunioni con gli stakeholder, le cui opinioni sono state prese in considerazione per avviare un percorso di revisione dell'ordinamento del CdS.

Sebbene gli esiti occupazionali dei laureati, in base ai risultati delle rilevazioni effettuate da Consorzio Almamater, siano stati molto soddisfacenti, si è ugualmente lavorato per incrementare il numero di tirocini degli studenti e dei laureati.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Al fine di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, è stato avviato un percorso di modifica dell'ordinamento del CdS.

Annualmente, in occasione dei RM, sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, ed in confronto alle altre regioni del Mezzogiorno d'Italia.

Tutte le azioni di miglioramento individuate sono state poste in essere, sebbene in qualche caso non si è riusciti a raggiungere a pieno l'obiettivo fissato.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: Aumentare la comunicazione con gli studenti.

Azione di miglioramento: Facilitare la possibilità per gli studenti di esprimere le proprie opinioni

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Creazione, entro la fine dell'anno, di un gruppo di lavoro, a prevalente partecipazione della rappresentanza studentesca in CdS, che gestisca la comunicazione con gli studenti nelle forme a loro più familiari. Il gruppo di lavoro sarà nominato entro la fine dell'anno solare dalla CCD, ed opererà immediatamente sotto la supervisione del Coordinatore della Commissione. Al gruppo di lavoro parteciperanno tutti i rappresentanti degli studenti.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente RC non prevedeva il commento agli indicatori, che sono invece stati analizzati nel corso dei RM annuali. Rispetto a quanto riportato nei RM non si evidenziano cambiamenti sostanziali nei trend osservati.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatori relativi alla didattica

I valori degli indicatori relativi alla didattica hanno presentato tutti dei valori assoluti soddisfacenti, ed in linea con quelli relativi allo stesso CdS attivato presso Atenei della stessa area geografica. Rispetto invece ai valori degli indicatori relativi ai CdS attivati su tutto il territorio nazionale, si riscontrano valori quasi sempre leggermente inferiori, tranne che per quanto riguarda la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio (iC08), e per quanto riguarda la qualità della ricerca dei docenti (iC09); in questo caso, infatti, i valori del CdS sono leggermente maggiori della media nazionale. Il trend rilevato negli ultimi anni è uguale per tutti gli indicatori del gruppo: vi è cioè un aumento del valore tra il 2016 ed il 2017, ed un calo nel 2018 (quando il valore dell'indicatore è presente per questo anno).

Indicatori di Internazionalizzazione

I valori assunti dagli indicatori di internazionalizzazione hanno raggiunto risultati decisamente poco soddisfacenti. In particolare la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è stato costantemente nullo. Ciò indica uno scarso livello d'internazionalizzazione del CdS e soprattutto una bassa attrattiva nei confronti degli stranieri, quest'ultima derivante dalla scarsità/assenza di corsi erogati in lingua inglese. Si evidenzia che l'incremento del valore della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

almeno 12 CFU all'estero (ic11), deriva prevalentemente da una diversa modalità di registrazione degli esami, che prima del 2018 venivano registrati senza lasciare traccia del fatto che fossero conseguiti all'estero o presso l'Ateneo di appartenenza.

Ulteriori indicatori relativi alla didattica

Per quanto concerne gli ulteriori indicatori relativi alla didattica (indicati con le sigle da ic13 a ic19), si segnalano ancora una volta valori del tutto soddisfacenti. Confrontati con i valori medi degli stessi indicatori valutati sui CdS attivi nella stessa area geografica o su tutto il territorio nazionale, i valori sono sempre maggiori per il CdS dell'Ateneo Federiciano, con un trend in generale crescita nel tempo.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che hanno proseguito la carriera nel sistema universitario al II anno è stata molto elevata, e prossima al 100%, per il triennio analizzato. Decisamente più bassa (ed inferiore ai valori di riferimento sia per area geografica che a livello nazionale) è stata invece la percentuale di immatricolati che si sono laureati, nel CdS, entro la durata normale del corso, peraltro costantemente in flessione. Non si sono avuti abbandoni per proseguire gli studi presso altri Atenei (l'indice ic23 è stato costantemente nullo), mentre è risultato anomalmente alto il solo valore dell'indice ic24 relativo al 2018 (molto basso è risultato invece quello del 2017 e del 2016), che registra la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Soddisfazione e Occupabilità

Gli indicatori di soddisfazione ed occupabilità hanno fornito una immagine positiva del CdS da questo punto di vista, presentando valori in crescita nel triennio, e quasi sempre superiori alla media nazionale, ed a quella riferita alla stessa area geografica.

Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), misurato dall'indicatore ic27, ed il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), misurato dall'indicatore ic28, sono risultati entrambi superiori alla media nazionale ed a quella degli Atenei localizzati nella stessa area geografica, ed hanno presentato, come la maggior parte degli indicatori analizzati in precedenza, un trend in crescita tra il 2016 ed il 2017, ed in calo nel 2018.

Attrattività del Corso

Considerando in generale l'attrattività del corso, va rilevato un deciso calo di avvii alla carriera, in prevalenza nell'ultimo anno, che può in parte essere dovuto ad una modifica del regolamento di Ateneo che non consente più, a partire dall'a.a. 2017/2018, l'immatricolazione a chi si laurea nel periodo gennaio-marzo (a meno che non abbia conseguito già 12 CFU validi per il nuovo CdS).

Particolarmente non attrattivo risulta il curriculum "Governo delle trasformazioni territoriali" che viene scelto da un numero assai esiguo di studenti.

Il Corso inoltre non risulta attrattivo per gli studenti non Italiani, tanto che non vi è praticamente nessun avvio alla carriera per studenti provenienti da Atenei esteri.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: Aumentare l'attrattività del CdS.

Azione di miglioramento: Modifica dell'ordinamento del CdS con l'inserimento di un nuovo curriculum in sostituzione di quello poco opzionato dagli studenti, e l'inserimento di insegnamenti che possano aumentare l'interesse degli studenti).

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Formulazione da parte della CCD di una proposta di revisione dell'ordinamento didattico del CdS a partire dall'a.a. 2020/2021.

Obiettivo: Aumentare l'internazionalizzazione della didattica.

Azione di miglioramento 1: Attivare un percorso formativo che preveda il rilascio di doppio diploma con Università estera (cfr quadro 2-c).

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Creazione di un gruppo di lavoro che valuti la possibilità concreta di attivazione del percorso con doppio diploma per l'a.a. 2021/2022.

Azione di miglioramento 2: Attivare una collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo per l'acquisizione dei requisiti linguistici richiesti agli studenti in uscita (cfr quadro 3-c).

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Verifica, da parte del Coordinatore della CCD, con l'ausilio dell'ufficio didattico del DICEA, della possibilità di attivare la collaborazione di cui sopra, prima dell'uscita del prossimo bando Erasmus+, prevista per gennaio 2020.